

# CO.GE.CA. VARESE4 SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CROCEFISSO 8 MILANO MI
Codice Fiscale	10224950963
Numero Rea	MI 2514650
P.I.	10224950963
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	561011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.024.290	68.284
II - Immobilizzazioni materiali	245.514	60.653
III - Immobilizzazioni finanziarie	30.237	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.300.041</b>	<b>128.937</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	49.371	25.149
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.983	21.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.751	-
imposte anticipate	29.332	30.420
<b>Totale crediti</b>	<b>129.066</b>	<b>52.165</b>
IV - Disponibilità liquide	203.057	4.497
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>381.494</b>	<b>81.811</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>19.110</b>	<b>5.817</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.700.645</b>	<b>216.565</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	10.000	10.000
III - Riserve di rivalutazione	250.000	-
VI - Altre riserve	24.043	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.043	(34.903)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>286.086</b>	<b>(24.903)</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>16.297</b>	<b>-</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>123.639</b>	<b>15.892</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.928	150.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	685.085	69.483
<b>Totale debiti</b>	<b>1.121.013</b>	<b>219.684</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>153.610</b>	<b>5.892</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.700.645</b>	<b>216.565</b>

# Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	766.095	620.607
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	7.231	(4.731)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.231	(4.731)
5) altri ricavi e proventi		
altri	74.372	20.244
Totale altri ricavi e proventi	74.372	20.244
Totale valore della produzione	847.698	636.120
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.935	195.152
7) per servizi	205.491	143.154
8) per godimento di beni di terzi	129.863	93.109
9) per il personale		
a) salari e stipendi	145.469	154.386
b) oneri sociali	40.834	41.258
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.876	11.693
c) trattamento di fine rapporto	23.876	11.693
Totale costi per il personale	210.179	207.337
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	33.866
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	22.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	11.538
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	33.866
14) oneri diversi di gestione	24.596	4.195
Totale costi della produzione	813.064	676.813
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.634	(40.693)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	201	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	201	-
Totale altri proventi finanziari	201	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.406	5.287
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.406	5.287
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.205)	(5.287)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.429	(45.980)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	231
imposte differite e anticipate	17.386	(11.308)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.386	(11.077)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.043	(34.903)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio (utile netto) di euro 2.043=.

L'art. 106, D.L. n. 18/2020, connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga a quanto previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. e dall'art. 2478-bis, ha esteso, per le società tenute all'obbligo di redazione del bilancio, la possibilità di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni, indipendentemente dalle previsioni statutarie (art. 3 c. 6 DL 183 /2020 conv. in L. 21/2021); la società pertanto farà utilizzo del maggior termine.

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che non risulta nulla da rilevare..

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: gli ammortamenti sono stati integralmente sospesi al fine di ridurre gli effetti negativi della pandemia e non incorrere in una perdita operativa (A-B).

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che gli ammortamenti sospesi ammontano a euro 40.683=, importo sul quale è stata calcolata la fiscalità differita.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si fa presente che la società, nel bilancio in commento, ha proceduto, come evidenziato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni, a rivalutare il marchio d'impresa "Lievità", ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (cd. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

La legge 126/2020 prevede che sono rivalutabili i beni d'impresa e le partecipazioni di cui alla sezione II del capo I della L. 342/2000, con l'esclusione degli immobili alla cui produzione/scambio è diretta l'attività d'impresa, ed esistenti e iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019.

L'articolo 11 della Legge n. 342 del 2000 (nonché il D.M. n. 162/2011, applicabile alla fattispecie), dispone che:

- i valori iscritti in bilancio e in inventario a seguito della rivalutazione non possono in nessun caso superare i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa (cd. valore economico, o valore interno o d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri (cd. valore di mercato).
- Il valore netto contabile a seguito della rivalutazione aumentato della maggiore quota di ammortamento stanziata a seguito della rivalutazione, non può superare il valore di mercato od il valore economico.

Si procederà pertanto a determinare la rivalutazione, ossia l'ammontare dell'adeguamento di valore tenendo conto dei limiti previsti dalla legge. L'ammontare dell'adeguamento è pari alla differenza tra il 'nuovo' valore, ed il costo fiscalmente riconosciuto iscritto in bilancio.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che l'importo della rivalutazione è stato integralmente iscritto nel costo del bene (rivalutazione economica) e che la rivalutazione è stata effettuata solo ai fini civilistici, ovvero senza il pagamento della imposta sostitutiva del 3%, e con l'iscrizione nel patrimonio netto di una riserva di rivalutazione ex L. 126/2020.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate: gli ammortamenti sono stati integralmente sospesi al fine di ridurre gli effetti negativi della pandemia e non incorrere in una perdita operativa (A-B).

In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che gli ammortamenti sospesi ammontano a euro 17.731=, importo sul quale è stata calcolata la fiscalità differita.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Altri titoli**

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### **Prodotti finiti**

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	111.640	77.889	-	189.529
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	43.356	17.236		60.592
<b>Valore di bilancio</b>	68.284	60.653	-	128.937
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	706.006	184.861	30.237	921.104
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	250.000	-	-	250.000
<b>Totale variazioni</b>	956.006	184.861	30.237	1.171.104
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	1.067.646	262.750	30.237	1.360.633
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	43.356	17.236		60.592
<b>Valore di bilancio</b>	1.024.290	245.514	30.237	1.300.041

Si segnala che le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni sono quasi interamente ascrivibili all'acquisto del ramo d'azienda occorso in data 30.09.2020, con atto a rogito notaio Giacomo Ridella rep. 7398/6131, con il quale, unitamente al marchio "Lievità", sono stati acquistati i locali in Milano Via Sottocorno e Via Ravizza, con i relativi arredi impianti e attrezzature; l'avviamento derivante dall'operazione straordinaria, ed iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale, è pari a euro 573.277=.

Come già indicato in precedenza il marchio "Lievità" è stato rivalutato per l'importo di euro 250.000=.

Gli amministratori attestano che il valore attribuito non supera il valore "d'uso", nonché il valore corrente (cd. valore di mercato).

Gli amministratori hanno richiesto ad un professionista terzo indipendente di effettuare una stima del marchio "Lievità", che ha riportato un valore sensibilmente superiore a quello iscritto in bilancio al 31.12.2020.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale



l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	2
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	45.591
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.289

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di prodotti finiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	25.149	24.222	-	-	-	49.371	24.222	96

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Nella tabella che segue la composizione del Patrimonio netto.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		10.000	-	10.000
<i>Totale</i>			<i>10.000</i>	-	<i>10.000</i>
<i>Riserve di rivalutazione</i>					
	Capitale	B	250.000	-	250.000
<i>Totale</i>			<i>250.000</i>	-	<i>250.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B	24.043	-	24.043
<i>Totale</i>			<i>24.043</i>	-	<i>24.043</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>284.043</i>	-	<i>284.043</i>
<b>LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro</b>					

Si segnala che l'assemblea dei soci del 16.09.2020, con atto a rogito notaio Giacomo Ridella rep. 7237/6080, ha deliberato sui provvedimenti di cui agli artt. 2482bis e 2482ter codice civile, ovvero le copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale all'importo di euro 10.000=, con modifica della compagne sociale, per effetto di alcune rinunzie ai diritti di opzione.

### Debiti

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	1.121.013	1.121.013

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

I crediti per imposte anticipate iscritte in bilancio sono pari a euro 29.332=, di cui imposte anticipate Ires sulle perdite fiscali pari a euro 29.288= e imposte anticipate Ires sulle quote spese di manutenzione di esercizi precedenti per euro 44=

Il fondo imposte differite passive, iscritto per euro 16.297= tra i fondi rischi e oneri, afferisce alle imposte differite ires per euro 14.019= e imposte differite irap per euro 2.278=, calcolate sugli ammortamenti 2020 sospesi.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	15
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>15</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	21.207

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che gli Amministratori, pur in un contesto di totale incertezza legato alla pandemia in corso, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (cd Decreto Rilancio). Ai fini dell'esercizio di tale deroga, gli Amministratori hanno valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2020, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data, non tenendo conto degli eventi occorsi in data successiva.

Nei primi mesi del 2021 lo scenario economico e sociale italiano è stato fortemente influenzato dagli effetti dell'epidemia, con la Regione Lombardia che più di altre ha sofferto di una salita dei contagi che ha prolungato le restrizioni alla circolazione delle persone ed all'apertura delle attività commerciali al pubblico per la somministrazione.

In questo contesto la Società ha lavorato in partnership con la piattaforma di Delivery per massimizzare gli indicatori di performance del canale di vendita su cui si basano gli algoritmi che determinano il posizionamento del Brand sulla piattaforma. Ciò ha consentito un progressivo e sostanziale miglioramento del posizionamento, che unitamente ad una

revisione dell'offerta dedicata al Delivery - inserendo alcuni prodotti "entry price" e adottando politiche di sconti sui prodotti a maggior valore - ha portato ad una crescita del fatturato mese su mese, pur limitando l'operatività di alcuni punti vendita solo ad alcuni giorni alla settimana.

A partire dalla fine del mese di Aprile 2021, sono state ridotte alcune restrizioni che hanno consentito il parziale ritorno della clientela nei punti, ma solo quelli dotati di spazi all'aperto. Ciò ha da subito comportato un incremento della media di incasso giornaliera. Pur rimanendo difficoltoso prevedere la piena ripresa dei fatturati pre-emergenza Covid-19, la società ritiene che dal mese di Giugno, a meno di nuove ondate infettive, possa gradualmente riprendere volumi d'affari più consistenti.

Pur in un contesto di incertezza relativamente ai possibili effetti del Covid-19, allo stato attuale non siamo a conoscenza di elementi che potrebbero mettere in discussione la continuità aziendale confermando pertanto i principi con cui il bilancio è stato redatto.

I suddetti fattori di instabilità sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio (non adjusting events) - ai sensi dell'OIC 29. Allo stato attuale, non è dunque possibile fornire una quantificazione, ancorché approssimativa, degli effetti sull'andamento economico-finanziario dell'anno 2021.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 un importo complessivo di euro 28.071= per spese inerenti la ricerca, sviluppo e l'innovazione per la creazione di un software legato alla produzione dell'impasto; nello specifico tali spese sono riferite alle ore dedicate dal personale e dagli amministratori della società. Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato. allo sviluppo di tale progetto.

La società intende pertanto richiedere l'iscrizione nel registro delle PMI innovative avendone maturato i requisiti previsti dalla legge.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nell'anno 2020 i seguenti:

- contributo fondo perduto ex art. 25 DL 34/2020: euro 4.605=
- contributo fondo perduto ex art. 1 DL 137/2020: euro 9.210=
- contributo fondo perduto ex art. 1 DL 172/2020: euro 4.605=
- contributo fondo perduto fondo per la filiera alimentare: euro 10.000=
- contributo fondo perduto bando Safe working: euro 5.164=
- contributo credito di imposta canoni di locazione mesi di marzo, aprile, novembre e dicembre: euro 27.101=

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 2.043,59= integralmente alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile di euro 58.413,87= (pari agli ammortamenti sospesi) come segue:

quanto ad euro 2.043,59= con destinazione dell'utile d'esercizio

quanto ad euro 56.370,28= accantonando eventuali utili riferiti ad esercizi successivi

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 30/04/2021

### **Per il Consiglio di Amministrazione**

Giovanni Grossi, Presidente